



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 136/Gab.

Arezzo, 11/12/2017

ALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
uspar@postacert.istruzione.it

AREZZO

OGGETTO: Sciopero nel Comparto Scuola del personale ATA a tempo indetto per il **15 dicembre 2017**, proclamato dalla Feder. A.T.A..

È pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per il tramite del Ministero dell'Interno, la comunicazione allegata, concernente l'azione di sciopero indicata in oggetto.

Nell'evidenziare che lo sciopero in parola interessa i servizi pubblici essenziali e, pertanto, deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 146/1990, della normativa pattizia definita ai sensi dell'art. 2 della stessa legge nonché delle deliberazioni già adottate al riguardo dalla Commissione di Garanzia, si richiama l'attenzione di codesto Ente sull'esigenza che siano assicurate le prestazioni indispensabili per la tutela dei diritti costituzionalmente garantiti.

IL CAPO DI GABINETTO
(Caiati)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

OGGETTO: Sciopero nazionale del personale ATA della Scuola per il giorno 15 dicembre 2017 proclamato dalla Feder.A.T.A.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per il giorno **15 dicembre 2017** è stato proclamato dalla Feder.A.T.A. – Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario, lo sciopero nazionale del personale ATA della Scuola.

Lo sciopero è stato indetto, tra l'altro, per il rinnovo immediato del CCNL, per l'immissione in ruolo su tutti i posti disponibili e vacanti in organico di diritto, contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA e per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero dipendenti tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA